

**EDICACOLA**  
non rassegnata stampa

**Maggio 2022**

Mi limito semplicemente a pubblicare senza alcun commento ciò che ha scritto il dott. Daniele Giovanardi, per molti anni responsabile del Pronto Soccorso del Policlinico di Modena.

Il testo è il seguente:

“Hanno fatto semplicemente questo: nascosto i dati reali, terrorizzato le persone, definito sicuri ed efficaci farmaci tutt’ora sperimentali, ricattato tutti quelli che chiedevano un confronto: o obbedisci o perdi il lavoro.

Ora i nodi vengono al pettine: le stesse case produttrici dei farmaci mettono le mani avanti: avevamo avvisato di non avere la minima idea degli effetti a medio e a lungo termine.

Chi sono allora i cattivi maestri? Quelli che fin dall’inizio raccomandano perizia prudenza e diligenza e un consenso realmente informato su i pro e i contro della vaccinazione o i talebani del vaccino che hanno tolto ogni libertà di scelta, violando costituzione e ogni convenzione internazionale a difesa dell’inviolabilità del nostro corpo?

[da Il Blog Di Stefano Montanari](#)

Washington. Appena nominata dall’amico Biden direttrice del Disinformation Governance Board del Dipartimento per la sicurezza interna Usa, una sorta di Ministero della Verità, Nina Jankowicz

dichiara: “La derisione online di Kamala Harris è una minaccia per la sicurezza nazionale”. Chiunque prenda in giro sul web con battute, meme e sberleffi la vicepresidente Usa è un terrorista.

Kiev. Dopo aver messo fuorilegge 11 partiti di opposizione, imposto alle tv ucraine di trasmettere a reti unificate come un solo canale filogovernativo e postato su Instagram la foto in manette di Viktor Medvedchuk, capo del partito Piattaforma di Opposizione per la Vita arrestato dalla sua intelligence, il presidente Volodymyr Zelensky ha sguinzagliato il suo Servizio di sicurezza (Sbu) a rastrellare casa per casa gli ucraini che postano sui social frasi pro Russia: grazie a un emendamento alla legge marziale, essi possono essere arrestati per 30 giorni per collaborazionismo su semplici sospetti, senza neppure un mandato del giudice (solo a Kharkiv è capitato a 400 persone in due mesi). Se poi vengono accusati pure di terrorismo (merce tutt’altro che rara, in tempo di guerra e di propaganda), il loro avvocato difensore può essere tenuto all’oscuro di tutto.

Madrid. La polizia spagnola ha arrestato il giornalista investigativo, blogger e dissidente ucraino Anatoly Shariy, l’“Assange di Kiev”, su richiesta degli O07 di Zelensky, con le accuse di tradimento, odio, attentato alla sicurezza nazionale e intelligence con forze straniere. Pluripremiato all’estero per le sue inchieste sulla corruzione e la povertà in Ucraina, dov’è da

anni perseguitato con querele temerarie e minacce di morte, Shariy aveva ottenuto asilo politico dall'Ue e viveva in Olanda. Ora potrà essere estradato a Kiev, dove fonti governative commentano: "Il suo arresto è un'altra prova che i traditori presto o tardi saranno puniti".

Roma. Mentre la commissione di Vigilanza e persino il Copasir diventano tribunali politici per vietare le tv a chi non la pensa come Biden&Johnson, dunque come Draghi&Letta, la Stampa spiega in un'intera pagina che il docente universitario Alessandro Orsini "non ha titoli accademici per parlare del conflitto" in Ucraina perché ha la cattedra di Sociologia e non di Guerrologia e Ucrainologia e perché tre o quattro colleghi rosiconi non sopportano che vada in tv e loro no. Invece il direttore Giannini e tutti gli editorialisti della Stampa (tipo Nathalie Tocci, che insegna ai benzinai e ai trivellatori dell'Eni) discettano di guerra in Ucraina senza una cattedra né uno sgabello, neppure di Agraria.

Dalle democrazie liberali per ora è tutto, linea alle dittature.

di [Marco Travaglio](#)  
da [Il Fatto Quotidiano](#)

Intervista ad Alexis Poulin, giornalista francese per Le Monde Moderne, per fare un bilancio sulla presidenza di Emmanuel Macron. Il Presidente è ora al centro di uno scandalo legato alle consulenze d'oro per la multinazionale McKinsey, già legata a doppio filo con la nascita del partito En Marche.

Come per altri precedenti scandali, Macron ha negato tutto, sfidando i suoi critici a portarlo in tribunale. Secondo Poulin si tratta di un atteggiamento tipicamente arrogante di chi sa di non rischiare nulla. Poulin si sofferma poi sulla politica neoliberista di Macron che ha distrutto il potere d'acquisto della classe media francese. Insomma una presidenza fallimentare, secondo Poulin.

di [Michele Crudelini](#)  
da [byoblu.com](#)

[LEGGI TUTTO L'ARTICOLO](#)

Il New York Times, il più importante giornale americano con il Washington Post, ha vinto il premio Pulitzer, pochi giorni fa, con un reportage sui bombardamenti americani in Medio Oriente. Molti bersagli sbagliati, molti civili uccisi, distruzioni spropositate rispetto all'obiettivo dichiarato.

Potrei usare questa notizia in due modi. Il primo modo è dire: vedete, anche le guerre degli americani fanno vittime innocenti. Le guerre

sono tutte uguali e tutte ugualmente sbagliate. E in questo caso sarei arruolato tra gli amici di Putin.

Oppure potrei usare questa stessa notizia per dire: vedete, l'America, a differenza della Russia, è un Paese libero. La libertà di stampa c'è per davvero, è un giornale americano che documenta le stragi delle guerre americane, e viene anche premiato. In questo secondo caso sarei arruolato tra i servi della Nato. Purtroppo funziona così.

Eppure la notizia è la stessa. E contiene tutte e due le verità. Tutte e due: che l'America usa con spregiudicatezza la sua potenza militare per comandare nel mondo. E che l'America è un paese libero, e la libertà di stampa, e di espressione, insomma la democrazia, è il vero grande valore che americani ed europei possono mettere in campo contro Putin. Che la democrazia, non per caso, la detesta.

La figlia di Anna Politkovskaya ha detto: i russi non sono abituati a pensare. Noi per fortuna sì, siamo abituati a pensare. Ma non sono sicuro che stiamo impiegando nel migliore dei modi questa facoltà così importante. La guerra rende bellicose anche le parole. O sei con noi, o sei contro di noi. O amico, o nemico. O bianco o nero.

Ai primi dell'Ottocento il filosofo tedesco Hegel spiegò benissimo il grigio, così bene che è una delle pochissime cose di filosofia che ricordo dal mio liceo. Si chiama dialettica hegeliana: c'è una tesi,

c'è una antitesi, e alla fine c'è una sintesi. E la sintesi, dice Hegel, è più forte di entrambe, perché le contiene entrambe. Il bianco è solo bianco, il nero è solo nero, il grigio è bianco e nero.

Il grigio non è una semplice somma, è un superamento della contrapposizione violenta.

È il colore della dialettica, è il colore del ragionamento, delle sfumature, è il colore del compromesso, della trattativa, e dunque, alla fine, è il vero colore della pace. Bandiera bianca significa: mi arrendo. Bandiera grigia significa: parliamone da pari a pari. Stasera sventolo bandiera grigia.

di [Michele Serra](#)

da [Che Tempo che Fa](#)

Tra tutti i capolavori della Cappella Sistina, uno dei più famosi è senz'altro la "Creazione di Adamo" di Michelangelo.

Il particolare delle mani, la scena centrale, con il soffio di vita con cui Dio crea l'uomo, è stato replicato spesso in opere d'arte.

Due curiosità che probabilmente non conoscete.

Durante un restauro recente, ci si è resi conto del fatto che in passato si era prodotta una crepa nel punto di "contatto".

Questo aveva fatto sì che un pezzo dell'opera si staccasse, provocando la perdita di tre falangi delle dita di Adamo.

Il distacco si è verificato quando Michelangelo era già morto, per cui è stato necessario ricorrere a un altro artista per la ricostruzione.

Una piccolissima parte del dipinto, quindi, è opera di Domenico Carnevali, pittore italiano del XVI secolo che ha ricevuto l'importante incarico di restaurare varie parti della Cappella Sistina.

Un'altra curiosità dal grande significato teologico ce la racconta il sacerdote, artista e teologo gesuita Marko Ivan Rupnik, famoso per i mosaici della cappella Redemptoris Mater del Vaticano, della basilica dedicata a Padre Pio a San Giovanni Rotondo, dei santuari di Fatima e Lourdes e della cattedrale dell'Almudena, tra le sue tante opere.

Così ha commentato all'11° Incontro Nazionale di Architettura e Arte Sacra (ENAAS) in Brasile:

“Quando, nel 1512, Michelangelo completò finalmente l'affresco sul soffitto della Cappella Sistina, considerata una delle opere più famose della storia dell'arte, i cardinali responsabili della cura delle opere rimasero per ore a guardare e ammirare il magnifico affresco. Dopo l'analisi si riunirono con il maestro, Michelangelo, e senza vergogna spararono: ‘Rifallo!’ Lo scontento, ovviamente, non era rivolto a tutto il lavoro, ma a un dettaglio apparentemente senza importanza. Michelangelo aveva disegnato il pannello della creazione dell'uomo con le dita di Dio e di Adamo che si toccavano. I cardinali chiesero che non si toc-

cassero, ma che le dita di entrambi fossero separati, e anzi, che il dito di Dio fosse sempre teso al massimo, ma che quello di Adamo si contraesse nell'ultima falange. Un dettaglio semplice, ma con un significato sorprendente: Dio è lì, ma la decisione di cercarlo dipende dall'uomo. Se vuole stenderà il dito, lo toccherà, ma se non vuole può passare tutta la vita senza cercarlo. L'ultima falange del dito contratto di Adamo rappresenta così il libero arbitrio”.

di [Lodovico Buonarroti Simoni](#)  
da [Artenauta](#)

“Ho appena deciso con i miei legali, di presentarmi domani, da solo, davanti a 15 colleghi Giudici per controbattere alle 12 gravi accuse addebitatemi dalla Commissione Disciplinare dell'Ordine per radiarmi.

Perché farò questa imprudenza? Perché se essere un Medico che ha curato e guarito oltre 6000 pazienti, gratuitamente, rischiando la vita, lavorando 14 ore al giorno per oltre due anni, subendo perquisizioni, indagini, interrogatori, vessazioni e insulti non è considerato dall'Ordine essere un buon Medico, fedele al Giuramento di Ippocrate, fanno molto bene a radiarmi.

Ma non per punirmi.

Per proteggermi dal loro concetto di “nuovo” Medico.

E perché io non mi riconosco più nell'Ordine, che diventa un braccio del potere, invece che ricordarsi cosa dovrebbe essere un Medico.

Perché senza i legali? Perché essi stessi mi hanno detto che loro non sarebbero mai in grado di trasmettere la mia passione, il mio spirito di sacrificio e la mia umanità.

Vogliono che i colleghi si guardino allo specchio, ascoltando le mie parole.

È l'unica possibilità che ho di salvarmi e continuare a curare. Toccare le loro coscienze e i loro cuori”.

di [Dott. Andrea Stramezzi](#)

“Una cappa ci opprime, uniforma e ci impedisce di vedere il cielo: è il condensarsi di tanti fattori in un primo tempo indipendenti tra loro: le restrizioni e i mutamenti di vita e mentalità indotti dal virus, la strisciante ostilità verso la natura umana; la diffidenza tra i sessi, l'avvento della 'cancel culture', l'ideologia pervasiva del 'politically correct', il bioliberalismo, e potrei continuare. Questi fattori si sono condensati e compattati generando un regime di sorveglianza e controllo, favorito anche dalle nuove tecnologie”.

di [Marcello Veneziani](#)

Di Maio. “Chi nega Bucha alimenta la propaganda russa che provoca morte”. Nel suo italiano stentato il ministro degli Esteri vuole essere definitivo. Avrei qualche domanda per lui, come per Giletti, per la veterinaria di Open e tanti altri.

Cosa vuol dire negare? Non c'è dubbio alcuno che i russi abbiano commesso crimini durante l'occupazione di Bucha. A testimoniare ci sono le fosse comuni scavate dietro alla chiesa. I 350 corpi che contengono raccontano quello che è successo. Le mie perplessità riguardano i morti che dal 3 aprile vengono ritrovati per strada, in quella ormai tristemente famosa via Jablonskaja, la via del Melo. Il mio dubbio è che quei cadaveri non appartenessero all'orrendo capitolo precedente (i russi se n'erano andati il 30 marzo) ma fossero il risultato di un'operazione di un corpo speciale della polizia ucraina (ho riportato l'articolo della stampa ucraina che annunciava la caccia a Bucha di sabotatori e collaborazionisti). Oppure che fossero vittime dei russi recuperati dalle cantine e dai cortili e disposte sulla strada a beneficio delle televisioni. Come ricorderete, a smentire questa ipotesi apparvero subito foto da satellitari e da droni che retrodatavano la presenza di quegli stessi corpi almeno al 19 marzo.

-come si sono conservati i corpi nelle strade per due settimane, in un clima freddo ma umido, con animali randagi e selvatici?

-come mai alcune vittime aveva-

no i fazzoletti bianchi al braccio ?  
-come mai alcune vittime avevano accanto a sé razioni dell'esercito russo ?

-come mai non c'è quasi mai sangue e mai un solo bossolo accanto ai corpi ?

-come mai ci sono immagini che ritraggono militari ucraini che trascinano i corpi con cavi, andando oltre la semplice precauzione di spostarli di mezzo metro, rivoltandoli, così da appurare che non siano minati ?

-Come mai un video apparso su Telegram di un certo Boatman, il 1 aprile da Bucha, non dice nulla sui morti per strada. Unico fatto di rilievo l'incontro con un parlamentare del partito di Zelensky (Boatman lo descrive come "scuro di pelle", nota inevitabile per un suprematista bianco come lui. Russo, Boatman è al secolo Sergey Korotkikh, ricercato per l'omicidio di due immigrati davanti a una bandiera nazista. Ripara in Ucraina e nel '14 partecipa alla guerra civile antirussa, ricevendo il passaporto ucraino, e la nomina a capo di una squadra speciale della polizia).

-come mai in un altro video si vede la squadra di Boatman apprestarsi a operare e uno di loro chiede cosa si debba fare di persone incontrate senza il bracciale blu degli ucraini. "Sparagli, cazzo" è la risposta di Boatman.

-come mai si continua caparbiamente a ignorare l'operazione dei corpi speciali della polizia, iniziata il 1 aprile - i russi si sono ritirati il 30 marzo - di bonifica da

esplosivi, sabotatori e collaborazionisti ? Ne dà notizia, quel giorno, la stampa ucraina. E poi non si sa come si è andata, se abbiano trovato collaborazionisti o meno.

- come mai sono apparse su Telegram conversazioni che maledicono Boatman per aver rovinato tutto con i suoi video ? " eravamo d'accordo - lo era, non lo era - gonfiamo per il bene di un pubblico europeo impressionabile, finalmente ci passano armi pesanti e difesa aerea. Cioè, i nostri "alleati" sono tali che non gli bastano gli attacchi missilistici sulle città, per loro. Ok, stiamo lavorando. L'informazione principale è andata, lo straniero l'ha raccolta .. e poi la Guardia Nazionale e il Nostromo sono usciti dalla tabacchiera come un coglione con i loro video divertenti sulla pulizia di Bucha..."

Perchè, intervistato dalla stampa italiana, al becchino di Bucha non viene fatta la più semplice delle domande: come mai ha rischiato la vita per inumare i morti nella Bucha occupata dai russi e , quando i russi se ne sono andati, li ha lasciati invece per strada ?

-come mai quelle vittime sono state lasciate per settimane, secondo la foto satellitare, senz'altro un solo gesto di pietà, come se fossero morti altrui, da schivare e basta ?

-come mai la Croce Rossa Internazionale non è stata convocata subito sul luogo del massacro ?

-Non devo ripetere a ogni passo che non sono filoputin, né filorusso. Sono solo convinto per espe-

rienza che purtroppo la guerra è il regno dell'odio, delle vendette, delle manipolazioni. . In guerra puoi essere disciplinato, se la combatti o te ne fai travolgere. Se sei giornalista, anche quando hai chiaro dove risieda la ragione e dove il torto, dove l'aggressore e dove l'aggredito, sai che le linee nette del Bene e del Male vengono scavalcate con facilità, e resta il dovere di ragionare sui fatti, anche quando non coincidono con la tua visione delle cose, e specie quando fanno fare alla guerra un salto di qualità, come una chiamata alle armi.

di [Toni Capuozzo](#)

Un aspetto mi ha sempre sgomentato e angosciato di quanto accaduto in questi due anni: la facilità con cui l'istinto di sopravvivenza sociale abbia soppiantato l'istinto di sopravvivenza biologico.

Non ho mai creduto che il terrore della malattia sia stata la molla decisiva nello spingere milioni di persone a inocularsi ripetutamente un farmaco nuovo e ignoto.

Sono invece convinto che, fatta eccezione per una certa percentuale minoritaria, per moltissimi sia stato dominante il bisogno di conformarsi.

La necessità di non essere espulsi

dal corpo sociale: emarginati, discriminati, umiliati, offesi, minacciati nel proprio status e nei propri privilegi.

La paura della morte sociale ha vinto sulla paura della morte biologica.

Non è un caso che in tutti i cosiddetti "no vax", incontrati sulla mia strada, abbia spesso ritrovato una caratteristica in comune: essere sempre stati, già da prima della pandemia, degli outsider, persone che si erano già poste volutamente ai margini del sistema o che vi vivevano all'interno per necessità ma distaccandone nell'intimo; persone profondamente spirituali, connesse a se stesse e alla natura, con un forte senso del sacro; persone capaci di vivere in solitudine, e in isolamento.

Al contrario, in molti dei più feroci sostenitori di questo regime, ho sempre riscontrato una sorta di fragilità e di immaturità; una necessità quasi infantile di essere eterodiretti, di affidarsi a una autorità esterna per riceverne guida e protezione; un'incapacità di pensare, sentire e vivere in autonomia.

È una mia impressione, magari non corrisponderà appieno a verità, ci saranno di certo eccezioni da una parte e dall'altra.

Ma un'esperienza, anche singola, ha comunque il valore di una testimonianza.

di [Pietro De Angelis](#)

da <https://t.me/guerrieriperlaliberta>



In 60 giorni di guerra abbiamo capito che:

l'Italia ripudia la guerra fino a quando non lo dicono gli USA;

Che se fai il saluto fascista sulla tomba di Mussolini sei perseguibile per legge, se inneggi al nazismo con il sole nero, la runa del lupo e la svastica, contornati però dai colori della bandiera Ucraina, allora sei pacifista;

gli oligarchi russi sono cattivi, gli oligarchi ucraini sono buoni;

I nazisti sono sempre stati cattivissimi, tranne quelli ucraini che inneggiano ad Hitler ma non sono nazisti (cit. Mentana);

Che tutte le arti russe, musica, poesia, letteratura, cinema, sono merda purissima e quel poco che c'è di buono è sicuramente di origine ucraina e i russi se ne sono appropriati;

i referendum che fanno in Kosovo sono validi, quelli fatti nel Donbass no (per ulteriori informazioni chiedere a Cuperlo);

Che i russi uccidono i giornalisti scomodi, gli stati democratici no, in effetti Mino Pecorelli, Mauro Rostagno e molti altri si sono suicidati;

che in Russia i giornalisti non hanno libertà di parola, mentre nel mondo democratico Julian Assange è libero di raccontarvi i segreti delle amministrazioni democratiche dei paesi democratici;

Che le invasioni russe di Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, e poi Afghanistan, Cecenia e Georgia sono state fatte perché i russi sono cattivi e comunisti (almeno a quei tempi), se invece sei democratico

e sponsorizzi colpi di stato in Cile, Argentina, Nicaragua, El Salvador, Guatemala, Venezuela, Bolivia, Panama, Uruguay, Brasile, Cuba, Repubblica Dominicana, Grenada, Ucraina sei bravo. Sempre se sei democratico e radi al suolo, Korea, Vietnam, Iran, Iraq, Libia, Syria, Serbia, Afghanistan va bene. A volte sei talmente democratico da sganciare 2 bombe atomiche su un paese ormai in ginocchio, ma hai un tale livello di democrazia che le bombe non le sganci su obiettivi militari ma su 2 città abitate da poveri cristi (350.000 morti in 24h, oltre il milione per le conseguenze);

I calciatori russi sono cattivi e non possono andare ai mondiali di calcio. I calciatori dell'Arabia Saudita sono bravissimi, non sono molto democratici, ma sono amici dei più democratici del mondo, e quindi anche se l'Arabia Saudita uccide in 7 anni 400.000 yemeniti, un'eccezione si può sempre fare e gli amici sono amici;

Se poi sei il più furbo di tutti e vuoi boicottare i russi cattivi, non compri più il gas russo, ma lo compri dagli amici della Russia, la cui rete è gestita da una compagnia russa, ma lo paghi il 30% in più perché sei democratico ma anche un po' furbo;

Fino a 60 giorni fa le ucraine erano tutte "badanti, cameriere e amanti" (cit Annunziata/Di Bella).

di Nicoletta Bigatti

# CACHO DETTO

## frasi dette da dotti

### Maggio 2022

“Condannerò sempre la guerra, non sosterrò mai la guerra essendo io stesso figlio della guerra essendo cresciuto durante le guerre civili che hanno seguito il crollo della Jugoslavia. I tennisti, gli atleti non c’entrano niente con la guerra. Quando la politica interferisce con lo sport, il risultato non è buono”

[Novak Djokovic](#)  
( tennista )

“La guerra non piace e non può piacere a nessuno. Per renderla accettabile e accettata, è necessario sostituire l’informazione con la propaganda.”

[Carlo Freccero](#)  
( giornalista )

“Ho chiesto formalmente al Governo: spiegate perché Draghi incontra e abbraccia gli altri leader senza mascherina e poi la impone in Italia anche ai bambini di 6 anni? Non hanno risposto!”

[Lucio Malan](#)  
( senatore )

“L’americanismo è la peste che

avanza volgarizzando, rimbecillendo, imbestialendo il mondo, avvilenando e distruggendo alte, luminose, gloriose civiltà millenarie.”

[Ardengo Soffici](#)  
( poeta )

“La richiesta di Putin di pagare gas in rubli è una violazione contrattuale.”

[Mario Draghi, 24 Marzo 22](#)

“Nessuno ha mai detto che i pagamenti in rubli violino le sanzioni.”

[Mario Draghi, 11 Maggio 22](#)

“Certo che è pazzesco: se bevi alcol di martedì mattina hai un problema; se lo fai nel weekend è un brunch.”

[Kaley Cuoco](#)  
( cantante )

“Forse l’abbaiare della NATO alla porta della Russia ha indotto il capo del cremlino a reagire male e a scatenare il conflitto. Un’ira che non so dire se sia stata provocata, ma facilitata forse sì.”

[Bergoglio \( papa \)](#)

“L’interruzione delle forniture russe renderebbe critico il superamento dell’inverno prossimo.”

Roberto Cingolani

( Ministro della transizione ecologica )

“Dati ufficiali ISS sul #Covid: i vaccinati con 3 e 4 dosi sono il 67,9% della popolazione, ma il 71,2% dei contagiati, il 66% dei deceduti, il 71,1% degli ospedalizzati, il 68,1% dei ricoverati in Terapia Intensiva, il 66% dei deceduti. Obbligo vaccinale totalmente folle.”

Lucio Malan

( senatore )

# **CACHO VIDEO**

video **NON** rassegnati

**Maggio 2022**

**“Ora vi dico la verità sui vaccini”. Il discorso che sciocca la platea dell’Ordine dei farmacisti**

[\*\*GUARDA VIDEO\*\*](#)

**Uranio e Litio: perché l’UCRAINA deve essere CANCELLATA. I reali motivi che...**

[\*\*GUARDA VIDEO\*\*](#)

**“Chi ha distrutto Mariupol?” di Vittorio Nicola Rangeloni**

[\*\*GUARDA VIDEO\*\*](#)

**Alle radici del Conflitto Ucraino**

[\*\*GUARDA VIDEO\*\*](#)

**Alessandro Barbero vs Roberto Benigni**

[\*\*GUARDA VIDEO\*\*](#)

**UN DISASTRO ANNUNCIATO - GIANCARLO MARCOTTI - Mondo&Finanza**

[\*\*GUARDA VIDEO\*\*](#)

**IL GIOCO DELL’OVVIO/NON OVVIO IN UN MONDO ALLA ROVESCIA – SILVANA DE MARI**

[\*\*GUARDA VIDEO\*\*](#)

**Francesco Cappello: rischiamo un disastro senza precedenti**

[\*\*GUARDA VIDEO\*\*](#)

**PROF BIZZARRI STUPISCE IN SENATO - “MONTAGNIER AVEVA RAGIONE”,**

[\*\*GUARDA VIDEO\*\*](#)

